

Istituto
Svizzero
di Roma

Centro
Culturale
Svizzero
di Milano

Spazio
Culturale
Svizzero
di Venezia

Settembre - Dicembre 2006

Programma delle
iniziative scientifiche
e culturali



Roma

Settore Cultura

Settore Scienza Roma pag. 20

Istituto
Svizzero
di Roma

9 settembreISR Roma
Sala ElveticaSabato 9 settembre
ore 22.15 - 03.00
Nell'ambito della
Notte Bianca**30 settembre -
11 novembre**ISR Roma
Sala Elvetica
Orari: lunedì-sabato
11.00-13.00
15.00-19.00Inaugurazione
sabato 30 settembre
ore 19.00**Da qualche parte
in viaggio con
Nicolas Bouvier
attraverso
danza, cinema
e letteratura**ore 22.15
Narrazione-spettacolo
di e con Giuseppe
Cedernaore 24.00
Spettacolo di teatro in
coreografia di Valérie
Maillard (cie Les
Dormeurs Téméraires)ore 01.30
Proiezione del film di
Christoph Kühn in
presenza dell'autoreGiuseppe Cederna
come narratore intro-
duce il pubblico nell'universo di Nicolas Bouvier,
famoso per il libro-culto
di letteratura di viaggio
L'Usage du Monde.
La notte prevede, oltre
a letture, la performance
QuelquePart di Valérie
Maillard, coreografia
ispirata al nomadismo di
Bouvier, e la proiezione
di *Nicolas Bouvier,
22 Hospital Street* di
Christoph Kühn, film che
rievoca la filosofia
del poliedrico autore del
Pesce-scorpione.**Jean-Pascal Imsand**Mostra fotografica
a cura di Domenico
LucchiniDopo la tappa presso
l'Istituto Svizzero di
Venezia, curata da
Martin Gasser e Daniel
Schwartz, la mostra
approda negli spazi di
Roma, dove è presenta-
ta con un nuovo allesti-
mento di 130 immagini.
Jean-Pascal Imsand
(1960-1994) è un po'
l'«enfant terrible» della
fotografia in Svizzera.
Giovane di talento, indi-
vidualista, conquista
presto una certa fama
nei più svariati generi
fotografici, in particolare
nel ritratto e nel paesag-
gio urbano.
Personalità ribelle, sensi-
bile, tormentata e roman-
tica come molti giovani
artisti di altre epoche,
Jean-Pascal Imsand è
considerato uno dei rap-
presentanti più brillanti e
singolari della fotografia
svizzera della fine del
ventesimo secolo.**27 settembre -
30 settembre**ISR Roma
Dipendenza e giardinoMercoledì 27 settembre
ore 21.15
Nell'ambito del convegno
"Sublime tra antico e
moderno: fortuna di un
testo e di un'idea"
(vedi Settore Scienza)**Anxia & Extasis
Performance di danza
della compagnia
Excursus**Progetto artistico:
Ricky Bonavita e
Theodor Rawlyer
Coreografia e regia:
Ricky Bonavita
Disegno luci: Danila
BlasiUn percorso attraverso il
giardino di Villa Maraini,
saturato di forme e memo-
rie che nella luce
crepuscolare rinviano al
"fantastico", un viaggio
emozionale che, passan-
do da esterni ad interni,
spazia fra ambienti di
fredda razionalità e scenari
di romanticismo otto-
centesco. In una danza
fra formalismo post-
accademico ed espres-
sionismo, si ricerca un
corpo che lasci trasparire
l'essere, in un linguaggio
coreografico contempo-
raneo astratto, stilizzato
e dinamico, in tensione
con gli spazi. La scelta
delle musiche, diverse
secondo i luoghi perfor-
mativi prescelti, richiama
momenti più vicini o più
lontani del nostro pas-
sato culturale creando
un contrasto con la pre-
senza fisica dei corpi.Excursus, "digressione",
simboleggia la coreo-
grafia di Ricky Bonavita,
che fonda la compagnia
nel 1994 con il danza-
tore svizzero Theodor
Rawlyer; compagnia
romana sostenuta anche
dal Ministero per i Beni e
le Attività Culturali, il cui
linguaggio artistico si
riferisce alla danza con-
temporanea, senza rinun-
ciare al valore di un pas-
sato accademico né alla
possibilità di contaminar-
si con i codici dell'arte
postmoderna
(www.excursus.it).Con il sostegno
del Comune di Roma
e di IMAIE



Giovedì 28 settembre
ore 20.45
ISR Salone
Nell'ambito del convegno
"Sublime tra antico e
moderno: fortuna di un
testo e di un'idea"
(vedi Settore Scienza)

Venerdì 29 settembre
ore 21.30
ISR Sala Elvetica
Nell'ambito del convegno
"Sublime tra antico e
moderno: fortuna di un
testo e di un'idea"
(vedi Settore Scienza)

Lectures in musica

Antonio Ballerio (regista e attore) legge e drammatizza testi poetici con l'accompagnamento musicale degli svizzeri Les Fleurs, Zeno Gabaglio (violoncello) e Christian Gilardi (flauto traverso).
Da "Armonica a bocca" di Natoli e "Il mostro di Firenze" di Ferrario a "Io No Spik English" di Vanzina e "Le conseguenze dell'amore" di Sorrentino, Antonio Ballerio è attore versatile, comico, drammatico, sempre espressivo. Les Fleurs improvvisano un sapiente mix di drum'n'bass, breakbeat, nu jazz e speeches, il tutto assemblato usando suoni elettronici ed acustici: una musica carica di energia da ballare e da ascoltare (www.lesfleurs.ws).

Concerto riservato ai relatori del convegno

Tamaro - Pietre e Angeli. Mario Botta Enzo Cucchi

Proiezione del film di Villi Hermann.
1998, 35mm, colore, 77', produzione Imagofilm Lugano e TSI

Introduce: Domenico Lucchini. Dopo la proiezione discussione con l'artista Enzo Cucchi

Il film parla dell'architetto Mario Botta e dell'artista Enzo Cucchi. Il primo ha costruito una cappella, il secondo l'ha affrescata con dipinti. Dopo il loro incontro negli anni '80 a Zurigo, i due artisti hanno deciso di realizzare qualcosa insieme. Dieci anni dopo il loro sogno è diventato realtà nel Canton Ticino, sul Monte Tamaro, a quota 1600 metri. Entrambi gli artisti hanno il dono di percepire e sentire i propri sentimenti più intimi e di riuscire a esplicitarli in immagini visive chiare. Esistono molte affinità fra il primitivismo dei dipinti di Enzo Cucchi e l'architettura di Mario Botta.....(Villi Hermann)

6 ottobre -
26 novembre

Roma
Museo di Roma in
Trastevere
Piazza Sant'Egidio 1b
Orario: martedì-domenica
10.00-20.00
Tel. 06 58 16 563

Inaugurazione
giovedì 5 ottobre
ore 18.00

Flor

Mostra fotografica di
Flor Garduño

La mostra, promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma in collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma, presenta "Flor" della nota artista messicana Flor Garduño. Il suo linguaggio fotografico, giocato sui contrasti bianco-neri, in cui le figure si astraggono dallo spazio spogliandosi da ogni riferimento temporale divenendo archetipi, è intensamente poetico e simbolico, nascendo da una consapevole interiorizzazione del dolore, nata da un senso di perdita delle radici, comune all'uomo contemporaneo.

19 ottobre

ISR Roma
Sala Conferenza

Giovedì 19 ottobre
ore 20.30
Introduce: Domenico Lucchini
Intervengono: Hugo Loetscher e Goffredo Fofi

Hugo Loetscher Il mondo dei miracoli. Un incontro brasiliano

Presentazione del volume
Edizioni Casagrande,
Bellinzona

Hugo Loetscher è nato a Zurigo nel 1929. Scrittore e giornalista cosmopolita, ha viaggiato in tutto il mondo e vissuto in America e Asia. Goffredo Fofi è nato a Gubbio nel 1937. E' saggista, critico teatrale e cinematografico, ha contribuito alla nascita di diverse riviste e attualmente dirige *Lo Straniero*. Nordest del Brasile, stato del Ceará, città di Canindé, famosa per i suoi miracoli. Uno straniero, figura spesso presente nei libri di Loetscher, scende dalla corriera e si imbatte in un corteo funebre. In una cassetta bianca appoggiata sul marciapiede giace una bambina. Da questo incontro prende avvio il viaggio reale e immaginario dello straniero che aiuta la piccola Fatima a uscire dalla bara per accompagnarla lungo il percorso della sua vita non vissuta.

7 novembre

Torino
Atrium
Piazza Solferino
Tel. 011 5175354
www.trwbc.it

Martedì 7 novembre
ore 17.00
Intervengono:
Giuseppe Cederna,
Christoph Kühn
e Stefano Malatesta

Dalla Svizzera al Mondo: il viaggio sulle tracce di Nicolas Bouvier, Ella Maillart e Annemarie Schwarzenbach

Nell'ambito di Torino Capitale Mondiale del Libro con Roma

Nicolas Bouvier, Ella Maillart e Annemarie Schwarzenbach sono scrittori svizzeri dalla grande personalità che, partendo dalla Svizzera nel corso del Novecento, si sono spinti verso mete lontane, in particolare l'Oriente, lasciando testimonianze visive e letterarie notevolissime. Prima Ella Maillart (1903-1997) nel 1939, in compagnia della scrittrice Annemarie Schwarzenbach (1908-1942), e poi Nicolas Bouvier (1929-1998) negli anni '50, insieme all'amico pittore Thierry Vernet.

La serata si apre con la proiezione del film di Christoph Kühn *Nicolas Bouvier, 22 Hospital Street*.

Seguono gli interventi di Stefano Malatesta (giornalista di "Repubblica" ed esperto di viaggi) che parlerà dei tre scrittori e in particolare del suo incontro con Ella Maillart,

e di Giuseppe Cederna (attore e scrittore *travelling*) che leggerà testi di Bouvier e presenterà un recital sulla figura dell'autore-viaggiatore.

In collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma, EDT e Biblioteche Civiche di Torino

23 novembre

ISR Roma
Sala Elvetica

Giovedì 23 novembre
ore 20.30

Mozart e i giovani Concerto

Musiche di Mozart e di Michele Maiellari (I), Gaetano Nenna (I), Michael Pelzel (CH), David Sonton (CH), Shin Jee Soo (A), Stefano Monastra (I), Naoya Akaishi (J), eseguite da Matteo Amat di San Filippo (violino) e Marcello Melis (pianoforte)

Una serie di concerti in Italia con musiche di studenti di composizione italiani, austriaci, giapponesi e svizzeri e brani di Mozart (1756-1791). L'accostamento di giovani compositori con Mozart è un omaggio al grande compositore e una riflessione sul rapporto tra la musica contemporanea e quella del passato, una ricerca di quegli elementi di continuità che vede in Mozart la chiave di volta fondamentale.

In collaborazione con Accademia Angelica Costantiniana, Arts Academy, Assessorato alla Cultura del Comune di Codigoro, Conservatori di Bari, Mantova e di Reggio Emilia, Forum Austriaco di Cultura a Roma e Milano.

7 dicembre

ISR Roma
Sala Elvetica

Giovedì 7 dicembre
ore 20.30
Introduce: Domenico Lucchini
Interviene: Pietro De Marchi

Pietro De Marchi Replica

Presentazione del volume di poesie. Edizioni Casagrande, Bellinzona

In occasione della 5a Fiera della piccola e media editoria *Più libri più liberi* al Palazzo dei Congressi dell'EUR (7-10 dicembre).

Pietro De Marchi è nato a Seregno nel 1958. Ha studiato nelle università di Milano e di Zurigo. Si è occupato in particolare di letteratura italiana tra Sette e Novecento e di poesia dialettale lombarda dell'età tra Parini e Porta. Ha pubblicato tra l'altro l'edizione delle Poesie milanesi di Francesco Bellati (1996) e, con Paolo Di Stefano, un volume di scritti *Per Giorgio Orelli* (2001). È anche autore del libro di versi: *Parabole smorzate* (Casagrande 1999). Insegna alle Università di Neuchâtel e Zurigo.

Roma

Settore Cultura



13 - 14 dicembre

ISR Roma
Sala Elvetica

Inaugurazione
mercoledì 13 dicembre
ore 18.00

**Giovani artisti svizzeri
a Roma.**
**Laboratorio di idee
tra artisti, galleristi e
istituzioni in rapporto
con l'ISR**

Durante queste due giornate saranno presentati i lavori dei membri residenti all'Istituto nel biennio 2006/2007, con la possibilità di visitare i loro ateliers; un programma di video d'autore, tra cui il progetto pilota "Sleeping Rome", sull'artista designer svizzero Ashi, di Stirato Poster Magazine, Andrea Sanguigni e Francesco Di Giorgio; una piattaforma di discussione con galleristi, responsabili museali e direttori delle Accademie di cultura a Roma.



Roma

Settore Cultura




Istituto Svizzero di Roma

Centro Culturale Svizzero di Milano


28 settembre

Milano
Centro Culturale
SvizzeroGiovedì 28 settembre
ore 18.00
Intervengono gli scrittori


Premio Chiara

Presentazione dei tre
finalisti a cura di
Ambrogio Borsani,
Stefano Salis,
Caterina Soffici


Pietro Grossi con il volume "Pugni" (Sellerio): *Grossi, giovanissimo scrittore, esprime un'epica del quotidiano; i suoi personaggi, uniti in coppia da doppi legami destinati a salvarsi assieme o cedere entrambi (l'avversario-amico per sempre, l'antagonista-fratello, l'alter ego sconfitto) lottano per una specie di unità dell'esperienza.*



Marco Lodoli con il volume "Bolle" (Einaudi): *Dicinnove racconti sul filo dell'illusione e della verità. Brevi storie che ci aprono al mondo dell'immaginazione, del sogno, delle speranze che sole possono aiutarci a vivere: bolle luminose tra i pungiglioni della vita.*



Giordano Tedoldi con il volume "Io odio John Updike" (Fazi): *Miti e riti della contemporaneità sezionati in otto storie opportunamente dissanguate fino a mostrare l'osso della realtà, otto racconti che sondano paure e oscuri oggetti del desiderio di individui privi di equilibri e limiti.*

A seguire proiezione del film
Piero Chiara: il gioco della memoria (1996, 46') di Renato Pugina
Produzione TSI

In collaborazione con
l'Associazione Amici di
Piero Chiara

5 - 28 ottobre

Milano
Centro Culturale
Svizzero
Orari: lunedì-venerdì
11.00-17.00; sabato
14.00-18.00Inaugurazione
mercoledì 4 ottobre
ore 18.00
Intervengono, oltre
all'artista: Giancarlo
Majorino e Domenico
LucchiniRenzo Ferrari
Dal presente al
presente-futuroMostra a cura di
Domenico Lucchini

Renzo Ferrari (*1939, Cadro), si forma all'Accademia di Brera alla fine degli anni '50 a Milano, dove inizia pure il suo percorso espositivo. Ferrari, sempre seguito con interesse dalla critica attenta alle manifestazioni artistiche di spessore esistenziale, ha presentato il suo lavoro con regolarità in spazi espositivi in Ticino e in Italia. "Ora, nelle opere ultime, esposte in questa mostra, sembra configurarsi un andamento risolutamente spostato nei confronti del fare precedente. Come se un sogno in qualche modo sinora tenuto stretto a sé, mai lasciato interamente libero, iniziasse a concretizzarsi, un sogno prego di futuro e di lievità e di luce..." (Giancarlo Majorino)

Catalogo a cura delle
edizioni SottoscalaGiovedì 26 ottobre
ore 18.00

Proiezione del film
Walker. Renzo Ferrari
(2004, 33')
Sceneggiatura e regia
Villi Hermann con Renzo
Ferrari e Francesco
Porzio.
Musica: Christian Gilardi
flauti e programming;
Zeno Gabaglio
violoncello e live electro-
nic (Altrisuoni)

Il film su Renzo Ferrari non è una biografia, ma una sorta di "spia biografica", fatta d'indizi scoperti all'interno dei suoi quadri. Il regista mostra il suo punto di vista, un racconto di fiction, un viaggio biografico attraverso la sua pittura, i luoghi milanesi dove vive l'artista, il suo atelier e i piccoli disegni del suo taccuino, le annotazioni del suo diario...

Accompagnamento
musicale dal vivo di Les
Fleurs, Christian Gilardi
e Zeno Gabaglio

10 novembre -
16 dicembreMilano
Centro Culturale
Svizzero
Orari: lunedì-venerdì
11.00 - 17.00;
sabato 14.00 - 18.00Giovedì 9 novembre
ore 18.00
Intervengono: Maria
Antonietta Terzoli e
Domenico LucchiniProsa prose
Scrittori italiani e
svizzeri di lingua
italiana nelle
fotografie di Giovanni
GiovannettiMostra a cura di Maria
Antonietta Terzoli

Una mostra di fotografie di poeti, prosatori, studiosi, editori, filosofi, che comprende tra gli altri, i volti di Silvia Balestra, Nanni Balestrini, Alessandro Baricco, Giorgio Bassani, Alberto Bellocchio, Franco Beltrami, Attilio Bertolucci, Gianni Brera, Roberto Calasso, Giorgio Caproni, Gianni Celati, Corrado Costa, Dante Isella, Mario Luzi, Pier Paolo Pasolini, Fabio Pusterla, Lalla Romano, Giovanni Testori, Leonardo Zanier, Andrea Zanzotto. Giovanni Giovannetti (Lucca, 1955), fotogiornalista, collabora con i principali giornali italiani. Da oltre vent'anni lavora ad un archivio fotografico sulla letteratura contemporanea. Nel 1988 ha fondato le edizioni Effigie.

Catalogo "Un archivio
italiano" a cura
a cura di Maria Antoniet-
ta Terzoli, edizioni Effigie

12 novembre

Milano
Salumeria della Musica
Via Pasinetti 2
Tel. 0256807350
www.lasalumeriadella
musica.com

Domenica 12 novembre
ore 21.30

**Concerto di Erika
Stucky e Sina**
Eurotribu 5° edizione

Le performance di Erika Stucky sono un'occasione di puro divertimento: una voce straordinaria tra cabaret e avant-garde. Coadiuvata in un'inusuale formazione dalla tuba di Jon Sass e dalla virtuosa cantautrice rocklady vallesana Sina. Nel concerto si affrontano standard di jazz, rock e invenzioni originali.

Eurotribu è un progetto AICEM e Ponderosa music & arts.
Con il sostegno della Provincia di Milano

Il calendario completo dei concerti dalla 5° edizione della rassegna è disponibile su www.ponderosa.it



Istituto Svizzero di Roma

Spazio Culturale Svizzero di Venezia

Milano

Settore Cultura



2 settembre

Venezia
Isola di San Servolo
Tel. 041 2446979
www.circuitooff.com

Sabato 2 settembre
ore 18.00
Proiezione e intervento
di Domenico Lucchini

Vidéo suisse
rétrospectif

Nell'ambito di Circuito Off, Venice International Short Film Festival 7a edizione (1-7 settembre), la Svizzera sarà presente con una selezione di video art dei migliori artisti svizzeri, tra cui:
René Bauermeister *Point Zéro*;
Urs Lüthi *Morir d'Amor*;
Dieter Roth *DOTS*;
Dieter Meier *Bostich*;
Walter Pfeiffer *The Plaza*;
Roman Signer *Actions*;
Fischli/Weiss *La moindre résistance*;
Pipilotti Rist *I'm not the Girl who Misses Much*;
Sylvie Fleury *Beauty Case*;
Ugo Rondinone;
Cigarettesandwich;
Thomas Hirschhorn *Les Monstres*;
Gianni Motti *Police in concerto*;
Daniel Pflumm *NYC Loops*;
Alexia Walther *Totentanz*;
Emmanuelle Antille *Wouldn't it be nice*
Olaf Breuning *First*
Vittorio Santoro *The Radio*

In collaborazione con il Centre culturel suisse de Paris

22 settembre -
28 ottobre

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero
Orari: lunedì-sabato
14.00-18.00

Inaugurazione
giovedì 21 settembre
ore 18.00
Intervengono: il curatore
e gli architetti

Architetture di
Passaggio Sguardi
sull'Architettura
dal Ticino

Mostra nell'ambito della 10a Mostra Internazionale di Architettura, a cura di Alberto Alessi. Una produzione Istituto Svizzero di Roma

Arassociati, *Milano*
Andrea Bassi, *Ginevra*
Buzzi e Buzzi, *Locarno*
Durisch+Nolli, *Lugano*
Luca Gazzaniga, *Lugano*
Giraudi-Wettstein,
Lugano

Cosa si intende per architettura ticinese oggi? Un'individuazione geografica, culturale, politica, di marketing? E quella fatta da architetti ticinesi o semplicemente quella fatta in Ticino? Come viene decisa la definizione di un'appartenenza? Chi la attribuisce? Partendo dal lavoro di 6 studi di architettura, scelti per il carattere consapevolmente radicato e culturalmente internazionale del loro fare, si vuole contribuire alla riflessione sulle nuove tendenze che stanno emergendo nel panorama dell'architettura del Ticino, sempre più fortemente luogo di passaggio e di elaborazione di

29 settembre -
7 ottobre

Venezia. 50. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia. Info, prenotazione: Hello Venezia tel. 041 2424 www.labiennale.org

Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia

Venerdì 29 settembre
ore 17.00
Arsenale Teatro alle Tese
Symposion
Un'ebbrezza dionisia-ca in otto parti
Varie prime esecuzioni tra cui Beat Furrer, spur (20') 1998
Con il sostegno di Pro Helvetia e altri

Mercoledì 4 ottobre
ore 11.00
Chiesa di San Vidal
Incontri di musica e di filosofia
La musica e le arti fra tecnica e natura con Massimo Carboni, Daniele Goldoni, Beat Furrer introduce Stefano Catucci

Mercoledì 4 ottobre
ore 22.00
Chiesa di San Samuele
Concerto
Neue Vocalsolisten
Nadir Vassena, *infidi luoghi dell'anima* frammento d'opera per controttenore e quattro voci in penombra (15') 2006 prima esecuzione italiana
Mischa Käser, *Preludi per sei voci* (20') 2005 prima esecuzione italiana

1. Buch (Nr. 1-8) per sei voci.
Commissione Pro Helvetia, WDR/Wittener Tage für Neue Kammermusik e Lucerne Festival

Giovedì 5 ottobre
ore 20.00
Arsenale Teatro alle Tese
Fama (65') 2005
Prima esecuzione italiana; musica e direzione Beat Furrer
Neue Vocalsolisten.
Una produzione Klangforum Wien
Con il sostegno di Pro Helvetia e altri.

Sabato 7 ottobre
ore 22.00
Chiesa di San Samuele
Lamentationes sacre et profanae ad responsoria lesualdi (1993-1997) (60')
Klaus Huber (1924)
Carlo Gesualdo (1560-1613)

ragioni differenti. Che trovano sempre più spesso anche altrove la loro verifica progettuale.

Contributi scientifici: Alberto dell'Antonio, architetto Zurigo; Roman Hollenstein, redattore architettura Neue Zürcher Zeitung, Zurigo; Gian Paolo Torricelli, geografo Bellinzona.

Lunedì 9 ottobre
ore 17.00
Auditorium di S.Marta IUAV, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ex Cotonificio, Santa Marta 2196 (Dorsoduro).

Tavola rotonda con alcuni architetti coinvolti nella mostra e critici svizzeri e italiani, nell'ambito dei corsi: Progettazione architettonica 2 e Composizione architettonica - Laboratorio di Laurea in Architettura per la sostenibilità.

3 novembre

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero

Venerdì 3 novembre
ore 21.00

**Concerto
di stimmunghorn**

La forza espressiva della musica del duo basilese stimmunghorn si basa sull'equilibrio delicato tra la voce umana (Christian Zehnder) e gli strumenti a fiato arcaici (Balthasar Streiff), e sul gioco con la voce asemantica, il mondo affascinante del suono armonico superiore e il suono del corno alpino. Presentato con una teatralità umoristica e sensuale. Con la trasposizione scenica delle composizioni, i musicisti-performer introducono il pubblico nella loro dimensione ricca di scoperte, di fenomenologie perdute, di sbirciate dentro mondi esterni ed interni, e di storie inconcepibili tratte dai misteri tangibili del topos e del corpus.



11 novembre -
22 dicembre

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero
Orari: 11.00-13.00
e 15.00-18.00
lunedì - venerdì
sabato 15.00-18.00

Inaugurazione
venerdì 10 novembre
ore 18.00
Intervengono:
Charles-Henri Favrod,
Claudio de Polo e
Domenico Lucchini

**L'industria del
Cioccolato in Svizzera
e Italia**

Mostra fotografica
a cura di Fratelli Alinari
Firenze
in coproduzione con
l'Istituto Svizzero di
Roma

Una sorprendente
esposizione di fotografie
storiche tratte dalle
Collezioni Alinari e dagli
archivi delle aziende
cioccolatiere italiane e
svizzere, che mostra la
nascita delle industrie
del cioccolato, le trasfor-
mazioni avvenute nel
tempo in questo settore,
nonché i cambiamenti
sociali, storici ed econo-
mici delle due nazioni.

Con la collaborazione
di Pro Helvetia e del
Consolato Generale di
Svizzera a Milano

6 dicembre

Venezia
Spazio Culturale
Svizzero

Mercoledì 6 dicembre
ore 17.30
Intervengono: Monica
Pavani (traduttrice),
Emanuela Cavallaro
(traduttrice), Luciana
Tufani (editore)

Letture: Margherita
Stevanato (attrice)

Scritture al femminile

Una serata dedicata a tre
scrittrici svizzere i cui libri
sono stati pubblicati in
italiano da Luciana Tufani
Editrice.
Le presentazioni verranno
arricchite da un intermezzo
musicale con il corno
alpino di Priska Walss.

Aglaja Veteranyi
(Bucarest 1962 - Zurigo
2002) nasce in una
famiglia di attori di circo
e dopo anni trascorsi in
tour tra Europa, Africa e
Sud America, nel 1977
si ferma nella Svizzera
tedesca. Il suo primo
romanzo "perché il bam-
bino cuoce nella polenta"
suscita immediatamente
interesse ed entusiasmo
da parte dei lettori e
della critica. Muore
suicida nel 2002.

Sylvie Neeman Romas-
cano è nata a Losanna e
vive nei dintorni di Mon-
treux. Dopo essersi lau-
reata in Lettere, ha inizia-
to a insegnare e ad
occuparsi di critica let-
teraria.
"Rien n'est arrivé",
pubblicato in Francia
nel 2001 è il
suo primo romanzo.

Friederike Kretzen nasce
nel 1956 a Leverkusen,
in Germania. Studia
Sociologia ed Etnologia
a Giessen.
Dal 1983 vive a Basilea,
dove torna sempre, pur
con lunghi intermezzi
ad Amsterdam, Londra,
Boston, Venezia.
Lavora, oltre che come
autrice, come pubblica-
sta e insegnante.

Priska Walss studia al
conservatorio di Zurigo
dove ottiene nel 1991 il
diploma per l'insegna-
mento di trombone e
strumenti a fiato. Si esi-
bisce sia in formazioni
classiche, come la Kam-
merphilharmonie
Graubünden, sia in
ensembles d'impronta
jazzistico-sperimentale.



Istituto Svizzero di Roma

Roma

Settore Scienza

27 - 30 settembre

ISR Roma
Sala Conferenza

Apertura
mercoledì 27 settembre
ore 17.15
(vedi Settore Cultura
per gli eventi artistici)

Sublime tra antico e moderno: fortuna di un testo e di un'idea

Convegno internazionale, a cura di Domenico Lucchini, Elisabetta Mattelli, Christoph Riedweg

A partire dal trattato *Sul Sublime* attribuito a Dionigi Longino del I sec. a.C./d.C., la precedente nozione retorica di 'sublime' si trasformò in una nozione poetica e al tempo stesso filosofica di grande seduzione intellettuale, tanto da aver attraversato i secoli fino ai giorni nostri. Il convegno raccoglie alcuni tra i massimi studiosi in campo internazionale del testo antico e della fortuna dell'idea di 'sublime' e si propone di mettere a confronto i più recenti risultati delle ricerche sul testo antico *Sul Sublime* (per cui disponiamo di una nuova edizione del testo greco che risolveva le questioni dell'autore, della datazione, e non pochi problemi ecdotici), inoltre di riaprire finestre su alcune importanti, successive, elaborazioni filosofiche, psicanalitiche, teologiche e artistiche

fiorite attorno al concetto di 'sublime'. In maniera significativa e in sintonia con la finalità dell'ISR nella sua nuova impostazione, il convegno intende inoltre coinvolgere, accanto agli studiosi, anche artisti di arti musicali e visive e operatori di teatro, per verificare – nella prospettiva dialettica del dibattito e della tavola rotonda – l'attualità e l'eventuale 'praticabilità' del sublime entro l'esperienza artistica contemporanea. (Per maggiori precisazioni si veda nella sezione Cultura).

Un'iniziativa dell'ISR e dell'Università Cattolica del S.C. di Milano, in collaborazione con la Società Italiana d'Estetica e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

Con il sostegno della Banca del Gottardo

28 - 30 settembre

Palermo
Università di Palermo
c/o Hotel Jolly
www.culturalstudies.it

Apertura
giovedì 28 settembre
ore 15.30

Cultura Visuale in Italia. Prospettive per la comparatistica letteraria

Convegno internazionale, a cura del Prof. Michele Cometa (Università di Palermo)

Il convegno intende porre le basi metodologiche per uno studio comparato di letteratura e cultura visuale decisivo sia sul fronte della teoria letteraria, da sempre interessata ai rapporti tra verbale e visuale e ovviamente al centro del dibattito culturale odierno, sia al contributo che questo intreccio può dare alla ridefinizione del ruolo che la letteratura può e deve avere nell'ambito degli studi culturali e delle scienze della comunicazione. In particolare il convegno intende focalizzarsi su tre grandi fasi dell'intreccio tra letteratura e cultura visuale:
1) una fase prefotografica: in cui si studieranno la presenza in letteratura delle modificazioni dello sguardo prodotte da tecnologie della visione come la camera oscura, il microscopio, il telescopio, il caleidoscopio, sino all'invenzione della fotografia;

2) una fase postfotografica: in cui ci si concentrerà sulle intersezioni tra fotografia e letteratura, sia sul piano biografico (scrittori-fotografi) che su quello, più essenziale, delle modificazioni imposte dal mezzo alla scrittura letteraria;
3) una fase pre- e post-cinematografica: in cui si indagherà, al di là del problema della sceneggiatura, sulle modificazioni che il mezzo e la scrittura cinematografica hanno prodotto sulla scrittura letteraria.

Un'iniziativa dell'Università di Palermo (Facoltà di Scienze della Formazione; Dipartimento di Arti e Comunicazioni), in collaborazione con l'ISR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Centre Culturel Français de Palerme et de Sicile, l'Associazione Siciliana Amici della Musica, il Master in Comunicazione e Cultura Visuale (Laboratorio di Cultura Visuale)

9 ottobre

ISR Roma
Sala Conferenza

Lunedì 9 ottobre
ore 16.00

L'arte della matematica nella prospettiva

Inaugurazione del Convegno internazionale a Roma presso l'ISR. I lavori continueranno a Urbino nei giorni 10 e 11 ottobre presso la Sala Conferenze del Palazzo Ducale

Il convegno, coordinato dal Prof. Rocco Sinigaglia della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università "La Sapienza" di Roma e dal Prof. Gian-Italo Bischi dell'Università di Urbino e del Centro di studi "Urbino e la prospettiva", riunisce un gruppo internazionale di ricercatori che studiano il connubio fra scienza e arte che ha caratterizzato il Rinascimento italiano, e ha trovato nello studio della prospettiva una delle componenti più interessanti, nel suo duplice aspetto matematico e artistico. Il principale tema del convegno è la storia dell'idea di prospettiva nel suo duplice ruolo, scientifico e artistico, e come lo sviluppo di questa idea abbia fortemente condizionato l'arte, l'architettura e la tecnologia.

Roma

Settore Scienza





24 ottobre

ISR Roma
Sala ConferenzaMartedì 24 ottobre
ore 18.00

**Lo Stige: acqua orda-
lica e gran giuramento
degli dèi. Studio
sul trattato *De Styge*
di Porfirio di Tiro.**

In particolare si analizza l'importanza degli studi effettuati alla corte rinascimentale dei Duchi di Urbino.

Infatti, l'idea di prospettiva ha trovato a Urbino la sua prima, e per molti aspetti definitiva, impostazione rigorosa, cioè fondata su basi matematiche, in un ambiente che dalla seconda metà del Quattrocento, fino alla prima metà del Seicento è stato sede di un vasto dibattito artistico, tecnico e scientifico, che lo hanno reso un riferimento culturale a livello europeo.

Un'iniziativa del Centro internazionale di studi "Urbino e la prospettiva", in collaborazione con l'ISR, l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", l'Accademia Raffaello di Urbino, la Stiftung Bibliothek "Werner Oechslin" di Einsiedeln, l'Institute for History and Theory of Architecture del Politecnico Federale di Zurigo (ETHZ) e con l'Università "La Sapienza" di Roma

Conferenza del Dr. Cristiano Castelletti (Università di Friburgo e Neuchâtel)

I frammenti *Sullo Stige* (*Peri Stygós*) del filosofo neoplatonico Porfirio di Tiro (III secolo d.C.), sono giunti a noi grazie all'*Antologia* di Giovanni Stobeo (V secolo d.C.). Il mito di Stige, conosciuto a volte in maniera marginale, si rivela affascinante e complesso. Stige (in greco è femminile) è figlia di Oceano e Tethys, ed è un'acqua primordiale sulla quale giuravano gli dèi e gli uomini. Chiunque spergiurasse su quest'acqua, subiva una terribile punizione. Nel corso dei secoli questo mito ha subito varie interpretazioni, che hanno come origine concettuale la narrazione che ne fa Esiodo nella *Teogonia*. Gli antichi hanno localizzato diverse fonti di quest'acqua, dalle proprietà particolari e antitetiche: essa era in grado di procurare la morte, o di concedere l'invulnerabilità (si pensi al celebre episodio dell'immersione

del piccolo Achille, tenuto per il tallone).

Il filosofo Porfirio ha consacrato uno scritto intero allo Stige, in cui trattava sia della localizzazione negli Inferi, sia delle varie localizzazioni in superficie: la più celebre si trova a Nonakris, in Arcadia, ma se ne contano addirittura fino in India. Lo Stige era dunque un *thaûma*, rispettato e temuto sia dagli uomini che dagli dèi, cantato dai poeti e studiato dai filosofi, presente in ogni cultura, da occidente ad oriente. Per Porfirio era un simbolo perfetto di quella tradizione patria, antica, ellenica, che egli tentava strenuamente di preservare e difendere dagli attacchi delle nuove dottrine (quelle cristiane).

La conferenza sarà seguita da una discussione, cui parteciperanno Riccardo Chiaradonna, professore associato di Filosofia Antica (Università Roma Tre), Ennio Sanzi, storico delle religioni (Università di Messina), e Giuseppe Girgenti, ricercatore di storia della filosofia antica (Università S. Raffaele di Milano).

9 - 11 novembre

ISR Roma
Sala Conferenza

Apertura
giovedì 9 novembre
ore 10.00

**Iconicità e suono:
la prospettiva della
trasfigurazione/
Bildlichkeit und Klang:
die Perspektive der
Übertragung**

Convegno internazionale, a cura della Prof.ssa Barbara Naumann (Università di Zurigo)

Il colloquio tematizza i transfert fra l'arte della parola, dell'immagine e del suono in una prospettiva storica, soprattutto nel periodo fra il 1870 e il 1930. Nell'ambito di vari casi di studio, viene presentato ed analizzato il superamento dei confini tra i vari tipi d'arte (arte della parola, dell'immagine e del suono). Viene analizzato, in particolare modo, il momento sperimentale e, di conseguenza, il fattore dell'inaspettato, del caso, dell'imprevedibilità, generati dalla resistenza dei mezzi di comunicazione.

Nelle conferenze e nelle discussioni si tenta di trovare una risposta alle seguenti domande: Come è stata elaborata a livello letterario, illustrativo o sonoro la conoscenza dei media (per esempio la conoscenza relativa ad apparecchi ottici ed acustici e le relative registrazioni)?

26

16 - 18 novembre

Roma
Accademia Belgica
Via Omero 8
www.academiabelgica.it

Apertura
giovedì 16 novembre
ore 14.00

Les religions orientales dans le monde grec et romain: cent ans après Cumont (1906-2006)

Convegno internazionale, a cura di Corinne Bonnet e Walter Geerts, con la collaborazione di Vinciane Pirenne-Delforge, Danny Praet, Françoise Van Haepere

In occasione del centenario della pubblicazione *Le religions orientales nel paganesimo romano* di Franz Cumont (1868-1947), un convegno internazionale si propone di fare il punto sui progressi compiuti in questo ambito, sia dal punto di vista del materiale disponibile (iscrizioni, siti, ecc.), sia da quello dei metodi e dei concetti chiamati in causa.

In occasione del convegno verrà presentata la riedizione dell'opera di Cumont, che sarà la prima di una collana generale che intende riproporre, in una cornice storiografica approfondita, l'opera di uno dei principali storici delle religioni antiche del Novecento. Il convegno fa seguito a tre incontri trilaterali (Francia-Germania-Italia), tenutosi nel 2005-2006 a Menaggio (Villa Vigoni) e a Fréjus

27

(Villa Clythia), i cui bilanci saranno messi a disposizione di tutti i partecipanti e oggetto di discussione. Il convegno presenterà dei bilanci tematici e due tavole rotonde, cui parteciperanno sia degli studiosi confermati sia dei giovani dottorandi o dottori, che presenteranno le loro ricerche. Prenderanno parte al convegno alcuni dei maggiori esperti della materia, tra cui Robert Turcan, John Scheid, Nicole Belayche, Guy G. Stroumsa, Mary Beard, Jörg Rüpke, Walter Burkert, Philippe Borgeaud.

Un'iniziativa dell'Accademia Belgica di Roma, in collaborazione con l'ISR, l'ISIR, l'Accademia dei Lincei (e altri partners), e con il sostegno dell'Istituto Storico Belga di Roma, della Scuola Francese di Roma, della MSH Parigi, della DFG e della Fondazione Villa Vigoni

Roma

Settore Scienza



24 novembreISR Roma
Sala ConferenzaVenerdì 24 novembre
ore 15.00**Convegno per il 500° anniversario della Guardia Svizzera/ Kolloquium zum 500-jährigen Jubiläum der Schweizer Garde**

Giornata a cura di Gerhard M. Schuwey, in collaborazione con Marco Jorio (Historisches Lexikon der Schweiz) e Urban Fink (Schweizerische Kirchenzeitung, Solothurn)

Saluto del direttore dell'ISR, Prof. Christoph Riedweg, del Cardinale Georges Cottier, dell'Ambasciatore di Svizzera in Italia, Bruno Spinner, e, in chiusura di giornata, del Comandante della Guardia Svizzera, Elmar Mäder

Nel gennaio del 1506 arrivarono a Roma 150 mercenari svizzeri e costituirono la prima Guardia Svizzera del Papa, la quale, salvo due interruzioni, ha continuato a prestare servizio fino ai nostri giorni. Quest'anno, numerose manifestazioni, sia in Svizzera che a Roma, ricordano lo storico evento di cinque secoli fa. L'ISR, da parte sua, si è proposto di chiudere questo ciclo celebrativo con una giornata di studio, che vuole essere una riflessione sul ruolo

di ieri e di oggi della Guardia Svizzera Pontificia. Sono previste due sezioni principali: nella prima parte, in cui interverranno Volker Reinhardt (Università di Friburgo), Remo Ankli (Beinwil) e Marco Vencato (ISR), verrà ripercorsa la storia della Guardia Svizzera dalle origini all'Ottocento. In un secondo momento si affronterà, dalla doppia prospettiva elvetica e romana, il tema dell'immagine e della funzione che la Guardia ha rivestito dall'Unità d'Italia ai Patti Lateranensi, fino alle vicende più recenti. Tra i relatori Heinz-Joachim Fischer (corrispondente della Frankfurter Allgemeine Zeitung per l'Italia e il Vaticano), Marco Cardinale (Università "La Sapienza" di Roma) e Alois Odermatt (Steinhausen).

La giornata si concluderà con la proiezione di alcuni filmati finora inediti.

Un'iniziativa dell'ISR, in collaborazione con l'Ambasciata di Svizzera in Italia e con il "Dizionario storico della Svizzera"

**30 novembre -
1 dicembre**ISR Roma
Sala ConferenzaApertura
giovedì 30 novembre
ore 14.00**Carlo Maderno (1556-1629). Architetto e ingegnere nella Roma barocca/Architekt und Ingenieur im barocken Rom**

Convegno internazionale, a cura del PD Dott. Axel Christoph Gamp (Università di Basilea)

Carlo Maderno festeggia quest'anno il 450° anniversario della sua nascita. Nato a Capolago, in Ticino, si trasferì da giovane a Roma, dove suo zio Domenico Fontana aveva una posizione eminente nell'ambito delle trasformazioni urbane avviate sotto Sisto V. Dopo la morte di Fontana, Carlo Maderno assunse la responsabilità della ditta edilizia familiare e riprese anche la posizione di architetto papale. Sotto Paolo V terminò la basilica di San Pietro, sviluppandone la navata e trasformando così il progetto iniziale di Michelangelo, che prevedeva una chiesa a pianta centrale. Il convegno ha l'ambizione di riunire degli specialisti di Carlo Maderno di tutto il mondo. I temi variano da quelli dedicati alla basilica di San Pietro ad altri incentrati sull'architettura civile; una parte ulteriore dei lavori si occuperà, inoltre,

della fortuna critica, fino ad oggi poco studiata. Con questo convegno si spera di risvegliare l'interesse per questo protagonista del barocco romano, che negli ultimi anni non pare avere trovato una grande attenzione.

Interverranno: Andreas Beyer (Università di Basilea), Anna Bortolozzi (Bibliotheca Hertziana, Roma), Tim Cough (Kingston University, Londra), Ralph Dobler (Bibliotheca Hertziana, Roma), Pascal Dubourg Glatigny (CNRS, Parigi), Christoph Frank (Accademia di Architettura di Mendrisio), Axel Christoph Gamp (Università di Basilea), Joseph Imorde (Berlino), Bernd Kulawik (Università di Berna), Margaret A. Kuntz (Drew University, Madison, N.J.), Werner Oechslin (Politecnico di Zurigo), Claudio Varagnoli (Università di Chieti-Pescara), Julia Vicoso (Roma), Patricia Waddy (Syracuse University, N.Y.).

Un'iniziativa dell'ISR e dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Basilea, in collaborazione con l'Ambasciata di Svizzera in Italia, la Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte, Roma, l'Accademia di Architettura di Mendrisio e l'Archivio del Moderno di Mendrisio



Apertura
mercoledì 6 dicembre
ore 9.30

**Le Porte del Paradiso.
Arte e tecnologia
bizantina tra Italia e
Mediterraneo**

Convegno internazionale, a cura di Antonio Iacobini (Università "La Sapienza" di Roma)

Le porte bronzee bizantine conservate in Italia costituiscono una straordinaria testimonianza del patrimonio artistico del Medioevo e un documento unico della produzione metallurgica di Costantinopoli, di cui nelle regioni dell'impero d'Oriente non è sopravvissuto nessun altro caso simile. Questi preziosi manufatti non rappresentano solo un rilevante fenomeno di gusto legato al sempre più largo successo riscosso dalle arti di lusso di Bisanzio in epoca romanica, ma sono anche un documento di primaria importanza per ricostruire quelle "rotte" commerciali e artistiche mediterranee nelle quali svolsero un ruolo decisivo le Repubbliche marinare, soprattutto Venezia, Amalfi e Pisa.

Le due giornate di lavori hanno lo scopo di presentare e discutere i risultati delle ricerche degli ultimi anni sulle porte bizantine e sul loro contesto d'origine, riunendo studiosi di università e istituzioni italiane ed europee, nell'intento di fornire sul tema un quadro aggiornato dal punto di vista storico-grafico, storico-critico e tecnico-scientifico.

Le relazioni affronteranno il tema tenendo conto dei suoi antecedenti, del significato storico e religioso dei singoli manufatti, del loro rapporto con i monumenti che li contengono, della tecnica esecutiva e degli interventi di restauro di cui sono stati oggetto nel corso dei secoli.

Un'iniziativa dell'Università "La Sapienza" di Roma - Dipartimento di Storia dell'Arte, in collaborazione con l'ISR, il Comitato Nazionale per il Millennio di San Nilo e il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Friburgo (CH)



<p>2, 5, 12 agosto, 1 settembre</p>	<p>Bassano del Grappa, Operaestate Festival Veneto 2006, 0424 524214, www.operaestate.it 2 agosto, ore 21.00, PalaBassano: Madame K / Lui, spettacoli di danza di Nicole Seiler 5 agosto, ore 21.00, Castello degli Ezzelini: Sang d'Encre, spettacolo di danza della compagnie Philippe Saire 12 agosto, ore 21.00, Villa Ghellini, Villa Verla: La Kitchen short/A.round, spettacoli di danza della compagnie Linga 1 settembre, ore 21.00, PalaBassano: Performance on Trial, spettacolo di danza di Simone Aughterlony</p>
<p>24, 26, 27 agosto</p>	<p>Incontri musicali con Andrea Palladio a cura di Raphael Camenisch e Damian Zangger, www.cisapalladio.org, palladio@freesurf.ch, 0041 78 8190941, 0041 76 5229431 Concerti con musiche di Damian Zangger eseguite da Damian Zangger (tromba), Raphael Camenisch (sax), Szu-Hwa Wu (violino) e Thomas Peter (live electronics) 24 agosto, ore 19.00: Villa Poiana, Poiana maggiore (VI) 26 agosto ore 19.00: Palazzo Barbaran da Porto, Vicenza 27 agosto ore 19.00: Villa Emo, Fanzolo (Treviso) Con il sostegno di Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia</p>
<p>30 agosto - 9 settembre</p>	<p>Venezia, Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (63a edizione) www.labiennale.org/it/cinema Presenza di film svizzeri</p>
<p>5 e 9 settembre</p>	<p>Bologna, Festival Danza Urbana X ed. (5-10 settembre), www.danzaurbana.it 5 settembre, ore 22.00, Cortile di Palazzo D'Accursio, Piazza Maggiore 6 Drum&dance, spettacolo di danza e percussioni di e con Thomas Hauert (Zoo compagnie) e Michel Debrulle 9 settembre, ore 22.00, Ex-Chiesa di San Mattia, Via Sant'Isaia 20 Beniamine de Bouillis, spettacolo di danza di e con Footwa d'Imobilité</p>
<p>6 e 7 settembre</p>	<p>Mantova, Festival di letteratura (6-10 settembre), www.festivaletteratura.it Incontri con la scrittrice Mariella Mehr in occasione dell'edizione italiana di "Notizie dall'esilio" e "Labambina" (Ed.Effigie). Intervengono: Anna Ruchat e Michele Ranchetti</p>
<p>16 settembre - 7 gennaio</p>	<p>Modena, Galleria Civica di Modena, Sala Grande e Sale Nuove di Palazzo Santa Margherita, www.comune.modena.it/galleria Mostra "Ugo Rondinone. Giorni felici"</p>
<p>22 e 26 settembre</p>	<p>Terni, esterni, Festival internazionale della creazione contemporanea in Umbria, www.exsiriterni.it, info@exsiriterni.it 22 settembre, ore 18.30, contesto urbano, Performance Terni, performance di e con Heinrich Lüber 26 settembre, ore 20.30, Stadio Libero Liberati, Viale dello Stadio, Furlan/Numero 23, performance di e con Massimo Furlan</p>
<p>23 settembre - 22 ottobre</p>	<p>Villanova Monteleone (SS), Su Palati 'E Sas Iscolas, 079 961005, www.menotrentuno.it Mostra fotografica del jurassiano Joel Tettamanti</p>

25, 27, 29 settembre	Bologna, Cinema Lumière, Via Azzo Gardino 65, www.cinetecadibologna.it Proiezione dei film di Richard Dindo: Ernesto "Che" Guevara", le journal de Bolivie; Wer war Kafka?; Genet à Chatila. A cura della Cineteca di Bologna, con il sostegno di Swiss Films
3 ottobre – 26 novembre	Roma, Galleria Luxardo, Via di Tor di Nona 39, 06 68309555 Mostra fotografica di Iseult Labote "Paesaggi urbani"
14 - 22 ottobre	Milano, Festival Short Formats 2006, Teatro dell'Arte, Viale Alemagna 6, 02 89011644, www.teatrocrt.it/short 1.incompiuto, spettacolo di danza di Roberto Zappalà. Interprete: Wei Meng Poon (compagnia zappalà danza), data da definire
8 - 12 novembre	Milano, Spazio Oberdan, INVIDEO - Mostra internazionale di video d'arte e cinema oltre XVI edizione, www.mostrainvideo.com Preview del progetto video Inland Archiv di Erich Busslinger In collaborazione con AICEM e Provincia di Milano
15 novembre - 23 dicembre	Milano, Galleria Artra, Via Lodovico Settala 6, 3333260984 Mostra Minelli & Repetto "Distanza". Martedì 19 dicembre h. 18, ISR – Centro culturale svizzero, Via Vecchio Politecnico 3 Proiezione del film "Distanza" (2004, 35')
17 - 25 novembre	Siena, Festival Internazionale del Cortometraggio di Siena, Via di Città 75, 06 4745585, www.cortoitalianocinema.com Programma con una selezione di film svizzeri
12 dicembre	Bologna, EXITIME03 (novembre 2006 / gennaio 2007), Laboratori del Dipartimento di Musica e Spettacolo, via Azzo Gardino 65°, 051 2092413, www.muspe.unibo.it/cimes RITRATTI/Klaus Huber, masterclass con il compositore e concerto con FontanaMIX Ensemble

Istituto Svizzero di Roma
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
Telefono +39 06 481 42 34
Fax +39 06 48 90 40 76
E-mail roma@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it
Sala Elvetica:
ingresso da Via Liguria 20

ISR- Centro Culturale Svizzero
di Milano
Via Vecchio Politecnico 3
I-20121 Milano
Telefono +39 02 76 01 61 18
Fax +39 02 76 01 62 45
E-mail milano@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it

ISR- Spazio Culturale Svizzero
di Venezia
Campo S. Agnese - Dorsoduro 810
I-30123 Venezia
Telefono +39 041 241 18 10
Fax +39 041 244 38 63
E-mail venezia@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it

Enti Finanziatori

Ufficio Federale
per la Cultura

Ufficio Federale
delle Costruzioni
e la Logistica

Fondazione
Svizzera per la Cultura
Pro Helvetia

Segreteria di Stato
per l'educazione
e la ricerca

Canton Ticino

Partner

Banca del Gottardo

Settembre - Dicembre 2006

**Programma delle
iniziative scientifiche
e culturali**

| Humm Design Milano